4° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DOMENICO COSTA"

Via G. Di Vittorio n. 23 - 96011 Augusta (SR) - C.F. 81002040897
☎ 0931 992088 / fax 0931 993660 ✉ sric831005@istruzione.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

IV IC - "D. COSTA" - AUGUSTA (SR)
Prot. 0000404 del 15/01/2025
II-5 (Uscita)

(Art. 50 comma 2 del D. Lgs 36/2023)

N.6 del 15.01.2025

Decisione a contrarre n. 6 per l'affidamento tramite Trattativa Diretta del servizio di assicurazione di alunni e personale scolastico.

VISTI

- L'approssimarsi della data di scadenza del contratto di assicurazione per il personale e gli alunni previsto in data 15.01.2025;
- il R. D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la Circolare dell'Assessore Regionale delle infrastrutture e della mobilità, prot. n. 86313 del 04.05.2016, che chiarisce che, *"tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla L. R. n. 12/2011, sono immediatamente applicabili in Sicilia le disposizioni contenute nel D.Lgs n. 50/2016, dal 19.04.2016, data di entrata in vigore dello stesso"*;
- il D. Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- in particolare l'Art. 50, c. 1, lett. b, del D. Lgs n. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici";
- in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- in particolare l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- il Decreto Interministeriale 28.08.2018 n. 129, concernente *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28.12.2018 n. 7753, concernente *"Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana."*;
- la Circolare Miur n. 74 del 05.01.2019, "Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" – Orientamenti interpretativi"*;

- le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*;
- le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»*;
- il comma 449 dell'art. 1 della legge n. 296 del 27.12.2006, come modificato dal comma 150 dell'art. 1 della legge n. 228 del 24.12.2012, che prevede che *"Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*;
- in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- il *"Regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture"*, approvato dal Consiglio di Istituto il 28.06.2019 con delibera n. 2;
- le funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- la Nota Miur prot. n. 31732 del 25.07.2017, avente per oggetto *'Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 – Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588.'*
- il Programma annuale per l'anno 2025 approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 2 del 20.12.2024;

CONSIDERATO

- l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta mediante consultazione di listini e siti web che ha consentito di individuare l'operatore economico AIG EUROPE S.A. RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA con sede in Milano P.IVA 10479810961;
- che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di acquisire i servizi di assicurazione alunni e personale di cui necessita;
- in particolare l'Art. 50, c. 1, lett. b, del D. Lgs n. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici";
- la Trattativa diretta n. 4992050 avviata su MePA con l'operatore economico AIG EUROPE S.A. RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA con sede in Milano P.IVA 10479810961;
- l'offerta presentata dallo stesso operatore in data 13.01.2025 con la quale viene indicato il corrispettivo individuale di euro 5 per la fruizione dei servizi assicurativi, come da capitolato tecnico allegato all'offerta economica;
- che l'offerta risulta congrua e che l'operatore economico possiede documentate capacità economico e professionali nel settore;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DETERMINA

- di dichiarare le motivazioni su esposte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere all'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta su Mepa con la ditta individuata in premessa AIG EUROPE S.A. RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA con sede in Milano P.IVA 10479810961;
- L'importo massimo stimato oggetto della spesa, è determinato in € 5000,00 (diciottomila/00) IVA esclusa
- per il l'anno 2024/2025, per un costo individuale di euro 5;
- di nominare sé stessa, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023, Responsabile Unico del Procedimento, che in quanto tale provvederà allo svolgimento del procedimento ed all'accertamento della sua regolare esecuzione;
- di impegnare la spesa all'aggregato "A02/01 – Assicurazione della gestione in conto competenza del programma annuale per l'esercizio in corso, per l'importo presunto di € 5.000 al netto dell'IVA dando atto che la somma verrà formalmente progressivamente impegnata con l'affidamento di ciascun incarico o voce di spesa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Valentina Lombardo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93